GRUPPO D

Bertola, Gatti, Delbono, Girelli, Bonci, Nervino

Barocco

Rococò

Vedutismo

Neoclassicismo

Barocco

Bertola, Gatti, Delbono, Girelli, Bonci, Nervino

IL BAROCCO

Il termine Barocco deriva dal portoghese e significa perla irregolare, è uno stile caratterizzato da **forme fantasiose e spettacolari** con lo **scopo di stupire,** la città in cui nasce e si afferma è Roma. In Francia il termine "baroque" serviva per indicare un'espressione artistica stravagante, fantasiosa e, fuori dalle regole della proporzione classica.

LA PITTURA:

Tra la fine del 500 e l'inizio del 600 in pittura si affermò un **nuovo stile** basato sull'**osservazione diretta della natura e della realtà**. Nella pittura si affermano **nuovi generi** tra cui:

- la natura morta (raffigura oggetti inanimati)
- scena di genere (rappresenta momenti di vita quotidiana e gente comune)
- paesaggio (introdotto dai pittori del **classicismo**)

Nel barocco la **prospettiva** viene utilizzata per **simulare spazi infiniti con effetti illusionistici,**

il **realismo** e **giochi di luce** e ombra sono molto comuni nel barocco le **figure illuminate emergono da fondo scuro** (tecnica usata da Caravaggio)

Scudo con Testa di Medusa, Caravaggio **1595-1598**

Vocazione di S. Matteo, Caravaggio **1599-1600**

I Bari, Caravaggio **1594**

Mangiafagioli, Annibale Carracci **1584-1585**

Giuditta e Oloferne, Artemisia Gentileschi **1620**

Piazza San Pietro, Roma

L'ARCHITETTURA:

Gli edifici sono a **forma ellittica** o con più **figure geometriche**, linee e superfici curve con senso di movimento.

Linguaggio spettacolare e coinvolgente con abbandono delle norme classiche. I modelli dell'architettura barocca vengono elaborati a **Roma** e da qui si **diffondono in tutta Europa**. Chiese e palazzi assumono **forme articolate**, le superfici sono **concave e convesse**, attraversate da cornici ricche di ornamenti, lo spazio deve suggerire un movimento continuo. Le chiese si sviluppano su **piante a forma di ellisse.**

Piazza S. Carlo, Torino

Duomo di S. Giorgio, Rosario Gagliardi

Duomo di Santa Maria Assunta, Lecce

Cappella della Sacra Sindone, Guarino Guarini

LA SCULTURA:

I critici d'arte neoclassicisti del Settecento recuperarono il termine "barocco" per indicare quella corrente artistica formatasi a Roma verso il 1630, col significato di astruso, strano, bizzarro di questa corrente fecero parte i più importanti artisti del secolo, architetti, pittori e scultori, caratterizzati da un'accesa fantasia e da un'esuberante vitalità. **Bernini**, in particolare, espresse il suo estro artistico in scultura, realizzando opere ricche di **espressività e dinamismo**, con forme libere e flessuose e sapiente uso degli effetti di luce e ombra.

Fontana Dei Quattro Fiumi, Roma

Ratto di Proserpina, Bernini **1621-1622**

Estasi di Santa Teresa d'Avila, Bernini **1645-1652**

S. Cecilia, Maderno **1600**

Apollo e Dafne, Bernini **1622-1625**

I PROTAGONISTI DEL BAROCCO

Gian Lorenzo Bernini, Autoritratto, olio su tela, 1623

Rococò

Bertola, Gatti, Delbono, Girelli, Bonci

ROCOCO'

Si diffonde dalla **Francia** in tutta Europa sul modello della **Reggia di Versailles**, gli ambienti sono decorati con **fantasia**, **eleganza** e **leggerezza** e sia nelle architetture che negli arredi le **linee** sono **morbide e sinuose** e vengono usati materiali molto pregiati. In pittura si utilizzano **colori chiari e luminosi**.

PITTURA

Nella pittura (al contrario del Barocco) vengono usati i **colori chiari per dare un effetto luminoso**. Nasce il **Quadraturismo** ossia architetture dipinte con una rigorosa intelaiatura prospettica nascono anche:

Il Vedutismo

L'altalena, dipinto di Jean-Honoré Fragonard

Allegoria della Giustizia e della Pace
Corrado Giaquinto
1753-1754

Progresso dell'amore,
Jean-Honoré Fragonard
1771-1773

Scena Campestre, Francois Boucher **1747**

SCULTURA

La scultura diventa la **dimostrazione di abilità tecnica** in prodigi virtuosistici con la **ricerca di effetti illusionistici**. Verso la fine del secolo nace il **Neoclassicismo** cioè il ritorno ai classici greci e romani.

Neoclassicismo

L'amore minacciante, Étienne-Maurice Falconet **1757**

Fontana di Diana e Atteone,

(artisti vari) Pietro Solari, Paolo Persico, Angelo Brunelli e Andrea Violani.

1786-1789

Reggia di Versailles

Architettura

Gli edifici sono molto **scenografici** decorati con **fasto e leggerezza**. Vengono erette **regge e palazzi** grandiosi sul **modello della Reggia di Versailles.**

Reggia di Versailles

Reggia di Caserta

1751

Palazzo di Capodimonte

1758

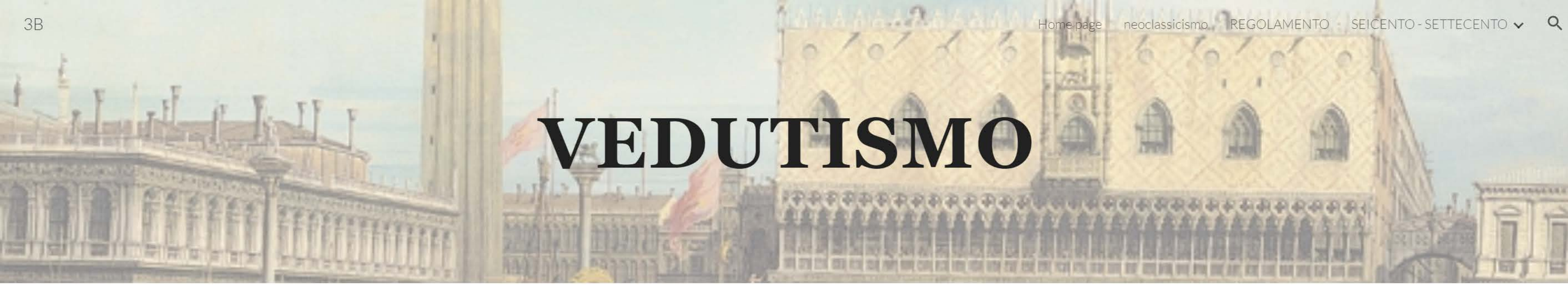
Teatro S.Carlo

1737

Una nuova tecnica: L'intarsio

Lo stile Rococò ha promosso una **produzione artigianale di altissima qualità** (per arredare le regge), una particolare attenzione venne data nella decorazione di mobili e arredamento.

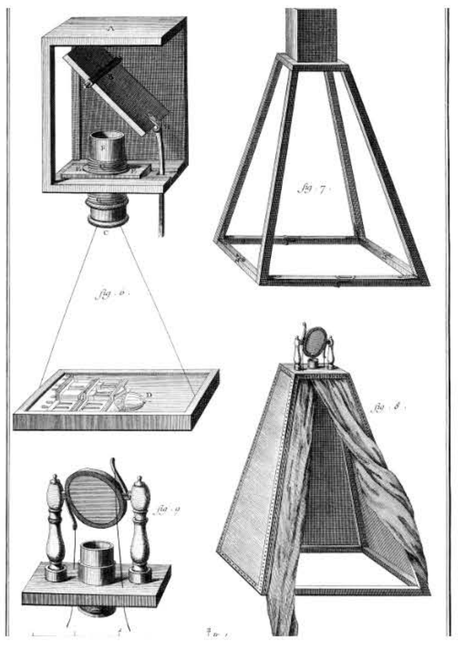
La tecnica dell'intarsio ha origini antiche ma ha raggiunto i livelli più elevati ed elaborati nel 700, si basa su un **principio simile a quello del mosaico** ma implica una elaborazione più complessa. Dopo che l'artista ha realizzato un **disegno ben breciso (cartone)**, ritaglia **sagome** su sottili strati di legno **(tarsie)** che vengono infine accostati per comporre il motivo. Per far **risaltare le** immagini venivano utilizzate **tipologie di legno diverse**.



VEDUTISMO

Delbono, Bertola, Gatti, Girelli, Bonci

Con l'utilizzo della **camera ottica** nasce il **Vedutismo**, **rappresentazione quasi "fotografica" di città e paesaggi**. Si diffonde la **rappresentazione descrittiva del paesaggio**, generalmente urbano, i quadri, di dimensioni piccole o medie, per la loro esattezza documentaria, sono testimonianze attendibili dell'aspetto delle città del tempo. La pittura di veduta ebbe fortuna a **Roma, Napoli e Venezia.** Nei quadri di paesaggio, talvolta, sono inseriti edifici classici e rovine di antichità, anche fantastiche: la veduta con rovine diviene capriccio, libera invenzione dell'artista.



La camera ottica

Canaletto (1697-1768), come gli altri Vedutisti, si serviva della camera ottica, una primitiva macchina fotografica che veniva posta di fronte alla scena da "fissare".

Canaletto **(1697-1768)**

Canaletto

Giovanni Antonio Canal, detto Canaletto, **nasce a Venezia** nel **1697**, impara a dipingere decorazioni sceniche, dopo aver abbandonato la scenografia, si reca a Roma per poi tornare a Venezia nel 1720. A partire dal 1735, entra nell'atelier il nipote Bernardo Bellotto, **il successo del Vedutismo e il collezionismo delle opere di Canaletto**, raggiungono il loro **culmine verso il 1740.** Nel 1746, si reca in Inghilterra dove ricrea le atmosfere locali interpreta abilmente un paesaggio assai diverso da quello veneziano. Rientra a Venezia nel 1755 dove trova concorrenza di Francesco Guardi. **Morì a Venezia nel 1768.**

Canaletto, Canal Grande vista da sud-ovest da Palazzo Grimani a Ca' Foscari,**1735**. Olio su tela,57,2x92,7 cm. Collezione privata

Canaletto, Capriccio del Ponte di Rialto con la laguna sullo sfondo, **1746**, olio su tela, 43,1x69,8 cm, Collezione privata

Nel Settecento **si afferma la pittura di genere**, che rappresenta la **realtà quotidiana** sia quella **aristocratica** che quella delle **classi più umili.**

Giacomo Ceruti

Giacomo Ceruti, DUE PITOCCHI, 1730-1734 circa, Pinacoteca Tosio Martinengo,Brescia

NEOCLASSICISMO

Delbono, Bertola, Gatti, Girelli, Bonci

Il Canaletto, Palazzo Ducale, **1755**, olio su tela, 51x183, Firenze
Galleria degli
Uffizi.

Dalla seconda metà del settecento, il diffondersi delle **idee illuministe**, che mettono al centro la fiducia nella ragione umana e nella scienza, contribuisce a una rinascita dell'attenzione verso **la cultura e l'arte classiche**. Anche gli scavi archeologici, condotti in quegli anni a Pompei, Ercolano, Paestum e Roma, sollecitano una diffusa **passione per l'arte antica**. In questo clima si sviluppa il **Neoclassicismo**, un movimento culturale e artistico, che si contrappone agli eccessi del Barocco e alla frivolezza del Roccocò. Gli artisti neoclassici ricercano uno **stile più semplice e lineare**, ispirato ai principi classici.

TIMELINE

"PERSONAGGI PRINCIPALI"

1748 La pittura - Jacques Louis David

Jacques Louis David

1757 La scultura - Antonio Canova

Antonio Canova

1780 Pittore - Jean Auguste Dominique Ingres

Jean Auguste Dominique Ingres

1815 Pittori - Andrea Appiani

Andrea Appiani

Architettura

La forma dell'edificio è al servizio della funzione alla quale è destinato. Le architettura neoclassiche hanno forme semplici e razionali governate da precise regole di proporzione. Vengono riprese sia le antiche tipologie sia gli ordini architettonici (in edifici pubblici e privati).

Pittura

Il disegno con **tratto nitido e continuo**. I caratteri rpincipali sono:

- **Il chiaroscuro nitido**
- **i colori luminosi**
- **le composizioni rigorose ed equilibrate**

I temi principali sono **figure mitologiche** come l'immagine dell'**uomo eroe** (come **Napoleone** che è diventato il simbolo e un' icona dell'arte Neoclassica).

Giuramento degli Orazi, Jaques-Louis David, 1784

Una scultura importante: Amore e Psiche

È una **scultura di Antonio Canova** in marmo databile tra il **1788 e il 1793**. Canova ama i **soggetti mitologici** però non li rappresenta nel momento di gloria ma **nel momento di riflessione**, una perfezione che sta al disopra delle debolezze e passioni umane. In questa scultura **i soggetti sono rappresentati con una leggerezza incredibile** e sembrano stare sospesi a mezzaria. **Le superfici sono levigate** in modo da **risaltarne la lucentezza.**

Reggia di Versailles

È l'**edificio più significativo di tutto il Rococò** ed è il simbolo della monarchia assoluta di **Re Sole (Luigi XIV)**.

Gli **interni** sono **pieni e decorati** da affreschi, trofei, specchi, stucchi, legni, mobili decorati creati dalla fabbrica reale dei Gobelins.

All'esterno presenta **vastissimi giardini alla francese**, lunghi viali rettilinei spazi circolari con specchi d'acqua e fontane.

Alla ristrutturazione della reggia collaborarono molti architetti come Louis Le Vau (1612-1670) e Jules Hardouin-Mansart (1646-1708) oltre a centinaia di pittori scultori e artigiani coordinati da Charles Le Burn (1619-1690).

Andrea Appiani

Nato a Milano il 31 maggio 1754, era destinato a seguire la carriera del padre medico, Verso i quindici anni , invece, **comincia a studiare arte con il pittore e scultore Carlo Maria Giudici**. Lavora come **bozzettista e scenografo alla Scala**, lavora a numerosi progetti di affreschi per chiese di Milano e provincia, **sotto Napoleone** disegna medaglie, testate e allegorie per i documenti ufficiali dell'impero, nominato primo pittore del re d'Italia e membro dell'Accademia di Brera, proposito alla creazione dalla Paninoteca. **Muore nel 1817.**

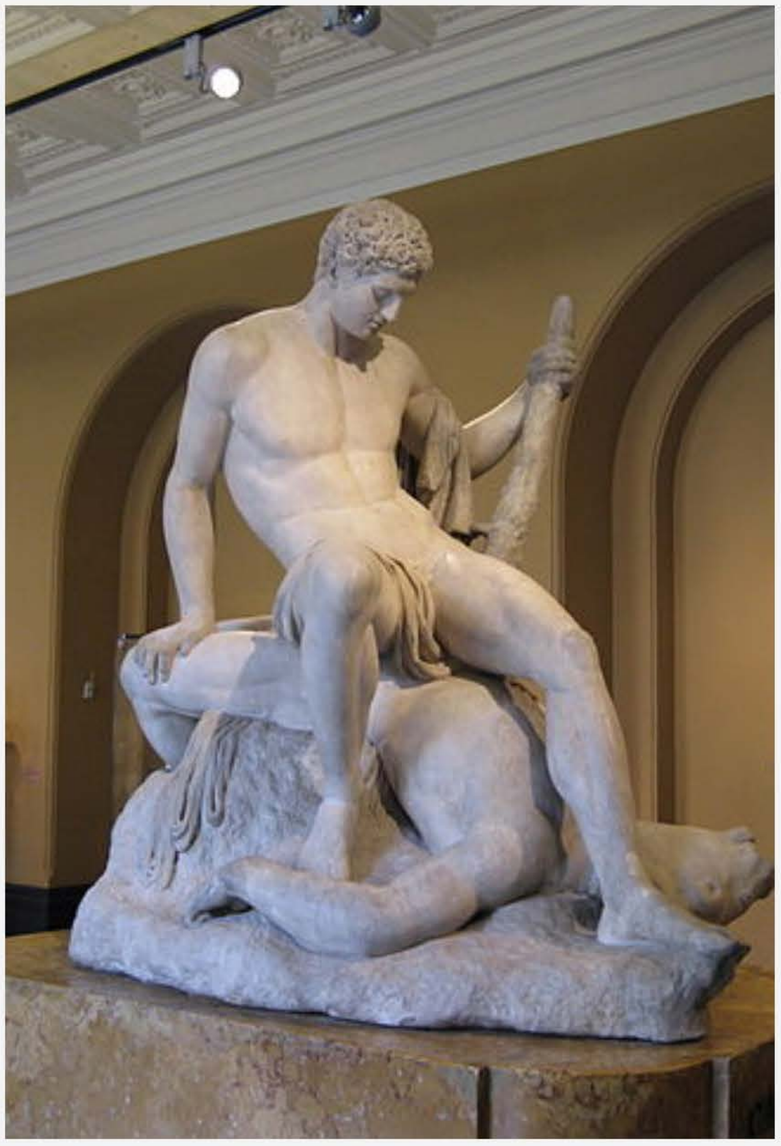
Andrea Appiani, Apollo e Dafne, 1790-1810, Milano
Pinacoteca di Brera.

NEOCLASSICISMO

Home GRUPPO D

Antonio Canova

Nasce a Possagno (Treviso), nel 1757. Si trasferisce **a Venezia** per frequentare l'Accademia di Belle Arti, nel **1781 si reca a Roma** che non lascerà più, considerandola **la sua città "di adozione"**. Nella seconda metà del settecento Roma vive la sua ultima, grande stagione di capitale culturale d'Europa. Con il Monumento a Clemente XIII in San Pietro arriva alla notorietà divenendo il principale artista neoclassico italiano. La sua fama fu grande in tutta Europa, tanto che **Napoleone lo scelse come ritrattista ufficiale**. E' riuscito a trasformare in immagini gli ideali del suo tempo: ha modellato forme pure , prive di ornamenti, in nome della "nobile semplicità" affermata da Winckelmann, **muore a Venezia nel 1822.**



Antonio Canova, Teseo il Minotauro, 1781-1783, Victoria and Albert Museum, Londra

Jean-Auguste Dominique Ingres

Ingres nasce a Montauban, nel sud della Francia, **nel 1780**. Intraprende studi artistici all'Accademia di Tolosa; **Nel 1797 arriva a Parigi, dove Lavora nello studio di David**, già celebre e stimato pittore neoclassico, si interessa all'antico non per i suoi contenuti morali, come David, ma piuttosto per la perfezione delle sue forme. **Nel 1806 ottiene una borsa di studio per soggiornare, per quattro anni, all'Accademia di Francia a Roma**, dove esegue copie di dipinti dei maestri antichi e di Raffaello. Nei suoi dipinti Ingres si richiama all'arte di Raffaello. Aprì un proprio studio in via Gregoriana, ottenendo numerose commissioni di ritratti, fu anche a Napoli e poi a Firenze tra il 1820-1824. rientrò a Parigi nel 1841, per lavorare ad oltre opere importanti. **Morì a Parigi nel 1867**.

Jean-Auguste Dominique Ingres, Il sogno di Ossian, 1813

NEOCLASSICISMO
Home GRUPPO D

Jacques-Louis David

Nasce a Parigi nel 1748, compie le **prime esperienze** artistiche dipingendo **opere di tema mitologico e storico**. Importante è il suo **soggiorno a Roma**, dove studia il classicismo rinascimentale. Tornato in Francia, si dedica a **rappresentare episodi di storia antica**, partecipa attivamente alla Rivoluzione Francese, dedicando numerose opere a fatti e personaggi del tempo. Affascinato dalla sua figura divenne il **pittore ufficiale di Napoleone**, dedicandogli una serie di straordinari ritratti. **Dopo la caduta dell'impero** Napoleonico **viene esiliato a Bruxelles**, dove muore nel 1825. E' **il più importante pittore del neoclassicismo**, non si limitò a recuperare le forme degli antichi ma anche i loro ideali immortali, con il proposito di rappresentare la bellezza dei valori dell' Antichità. Il suo stile fu poi imitato da numerosi sostenitori.

Jacques-Louis David, LA MORTE DI SENECA, 1773, olio su tela ,160x123 cm, Petit Palais, Parigi

La morte di Marat

Il 13 luglio 1793 Jean Poul Marat, eroe della Rivoluzione Francese, fu ucciso a tradimento della nobildonna Charlotte Corday. Marat era costretto a bagni terapeutici per lunghe ore, a causa di una malattia della pelle. Pochi elementi, Rappresentati con essenzialità, in modo da dare massima evidenza al soggetto. La posizione del braccio e il fondo scuro che fa emergere la figura di Marat richiamano La Deposizione di Caravaggio.